

<p style="text-align: center;">Progetto “Valutare per migliorare” – modulo di approfondimento A Percorso formativo “PROGETTI DI MIGLIORAMENTO” - ipotesi di lavoro -</p>

Premessa

Il percorso si configura come livello di avanzamento del percorso realizzato nella fase 1, in stretta continuità con esso e finalizzato alla elaborazione di piani di miglioramento. Per questa ragione si rivolge alle reti di scuole che hanno già sviluppato l'azione 1 ed intendono proseguire nella costruzione di un sistema di valutazione interna. In seguito alla revisione iniziale realizzata nella fase 1, si tratta di individuare una specifica priorità di sviluppo, su cui realizzare un percorso di revisione specifica utile a mettere a punto un piano operativo di miglioramento. Può essere opportuno concordare tra le scuole della rete locale una priorità condivisa, allo scopo di facilitare il lavoro comune e rendere più produttivo il confronto; a tale riguardo l'individuazione della priorità emergerà dal confronto tra le scuole basato sia sugli esiti della revisione iniziale condotta nel corso dell'azione 1, sia sulle linee strategiche proposte nell'ambito della sperimentazione delle Indicazioni nazionali per il ciclo primario e dello schema di regolamento dell'obbligo scolastico per il biennio della scuola secondaria.

Scopi

- ⇒ impiegare i risultati del monitoraggio per sviluppare percorsi di analisi in profondità di priorità strategiche;
- ⇒ sensibilizzare i docenti referenti e le scuole coinvolte alle pratiche autovalutative;
- ⇒ avviare percorsi operativi di riflessione sistematica sulla propria azione formativa.

Destinatari

Il percorso si rivolge ai Dirigenti scolastici e ai rappresentanti dei gruppi di valutazione di scuola degli Istituti scolastici aderenti alla rete di scuole (in linea orientativa 2-3 per Istituto).

Metodologia di lavoro

L'assumere i processi autovalutativi come strumenti professionali utili allo sviluppo dei singoli e delle strutture organizzative presuppone una sensibilizzazione culturale ai significati e alle pratiche valutative accompagnata da un "apprendistato" operativo centrato sulla messa in pratica di un percorso autovalutativo. Pertanto il percorso formativo prevede l'alternanza di momenti d'aula e di attività "sul campo" attraverso la realizzazione di un percorso autovalutativo assistito nelle proprie scuole.

Il denominatore comune del lavoro proposto alle scuole riguarda la rilettura della propria esperienza professionale ed organizzativa in rapporto a specifiche priorità strategiche emergenti dall'azione di monitoraggio e dalla riflessione sull'idea di qualità della scuola. Lo scopo consiste nel riconoscere il potenziale innovativo delle proprie scelte progettuali nella prospettiva di una scuola autonoma.

Il percorso di lavoro assume, pertanto, una duplice valenza: da un lato rappresenta l'occasione per "toccare con mano" la progettazione e realizzazione di un impianto di indagine autovalutativa (valenza esercitativo-operativa); dall'altro può contribuire a

focalizzare l'attenzione degli operatori scolastici sul significato strategico della propria progettualità di scuola in direzione dell'autonomia (valenza formativa-orientativa).

Tempi e fasi

Il percorso prevede una fase iniziale di inquadramento e avvio della proposta di lavoro e alcuni incontri intermedi di verifica in itinere e rilancio del lavoro "sul campo", per un totale di cinque giornate di lavoro da sei ore ciascuna (totale 30 ore).

novembre		Monitoraggio e autovalutazione di scuola Studio di caso sui processi autovalutativi Problematizzazione priorità strategica
----------	--	--

Compito di interfase: verificare le condizioni di avvio per un percorso autovalutativo individuare le domande chiave dell'indagine

dicembre		Progettazione indagine auto valutativa Verifica e rilancio lavoro sul campo
----------	--	--

Compito di interfase: costruire impianto di indagine e i relativi strumenti/indicatori

febbraio		Strumenti di indagine nei processi autovalutativi Verifica e rilancio lavoro sul campo
----------	--	---

Compito di interfase: attuare il piano di indagine

aprile		Letture ed impiego dei dati valutativi Verifica e rilancio lavoro sul campo
--------	--	--

Compito di interfase: leggere i dati raccolti ed elaborare le linee di lavoro per la progettazione del miglioramento

maggio		Verifica complessiva del percorso Piano di sviluppo: progettazione, implementazione, monitoraggio
--------	--	--

In ciascuna fase del percorso si prevede l'alternanza di momenti informativi e momenti operativi. Oltre alle ore di attività formative in presenza occorre aggiungere circa 20 ore di attività nella scuola per ciascun partecipante relative allo svolgimento dei compiti di interfase. Riguardo all'attività "sul campo" si prevedono forme di consulenza a distanza in relazione ai compiti di interfase (via telefono, fax, e-mail).

Mario Castoldi – settembre 2008